CITTA' DI LODI

(*Roberto Getilli*)

Consiglio Comunale del 28 dicembre 2009

Relazione sul Bilancio di Previsione 2010 e pluriennale 2010-2012
Finanziaria 2009 – Legge n. 203 del 22/12/2008

Il bilancio che si va a sottoporre all'esame ed all'approvazione del Consiglio Comunale è – come già anticipato in sede di commissione consiliare – un bilancio di adempimento amministrativo, un bilancio "doveroso" che consente e consentirà anche all'Amministrazione che verrà ad insediarsi dopo le prossime elezioni di poter operare senza la necessità di doversi immediatamente dedicare, in tempi stretti, alla predisposizione del bilancio.

E' ovvio che - trattandosi di un bilancio redatto sulla base della legislazione attualmente vigente - probabilmente il documento necessiterà di variazioni laddove la legge finanziaria 2010 ed i provvedimenti collegati introduca diverse disposizioni in materia di finanza locale.

In attesa dell'attuazione del federalismo, sono bloccate pressoché tutte le leve tributarie dell'ente, vengono confermate le aliquote ICI, così come restano invariate l'addizionale comunale all'Irpef, la tosap e l'imposta sulla pubblicità.

Per quanto riguarda la politica tariffaria, si è mantenuta l'assoluta invarianza delle tariffe di tutti i servizi a domanda individuale, cosi come vengono confermate le tariffe della tassa rifiuti solidi urbani e le agevolazioni già previste, ivi compresa quella in favore delle famiglie numerose.

In generale, per quanto riguarda le entrate, sono state effettuate stime prudenti in modo da consentire alla prossima amministrazione di decidere la destinazione di eventuali ulteriori entrate: ad implementazione del fondo di riserva o a servizi e/o iniziative varie.

Si è ritenuto altresì di non iscrivere a bilancio quei contributi regionali o di altri enti pubblici e privati che vengono assegnati in corso d'anno generalmente per finalità specifiche ma di cui al momento non si ha certezza.

Quanto ai trasferimenti erariali, in assenza di comunicazioni ufficiali, è stata prevista in riduzione la voce corrispondente al fondo sviluppo investimenti.

Per quanto concerne i proventi dei beni e servizi, si prevede un incremento dei proventi derivanti dalle violazioni al codice della strada e dei servizi cimiteriali ed un decremento dei canoni di locazione per annualità pregresse.

La quota di oneri di urbanizzazione a finanziamento delle spese correnti è stabilita in € 1.800.000, assolutamente in linea con le previsioni delle annualità precedenti.

Spesa corrente:

Per quel che concerne la spesa corrente, è da rilevare che contiene tutte le spese indispensabili e necessarie a garantire buoni livelli di funzionamento istituzionale, mentre sono state ridotte le spese non obbligatorie.

L'analisi a livello di interventi evidenzia come le spese di personale vengano mantenute in misura di poco superiore rispetto al precedente esercizio, mentre le spese per acquisto di beni, prestazioni di servizi e trasferimenti sono registrate generalmente in riduzione.

Spese per investimenti:

Le spese per investimenti, quali risultanti dal Piano delle opere pubbliche, contengono previsioni di intervento che possono essere definite le "necessità della città" che potranno essere realizzate in relazione all'accertamento delle entrate in conto capitale.

Per quanto concerne il piano delle alienazioni, è prevista l'alienazione dei 143 posti auto siti in Piazzale Matteotti per un importo complessivo di € 2.000.000 a fronte della realizzazione di altri parcheggi.

Entrando nei contenuti di dettaglio della proposta di bilancio, i principali elementi del conto preventivo per l'esercizio 2010 sono i seguenti.

La quota di pareggio è programmata a **73.701.795 €uro.**

Le entrate sono così ripartite:

tributarie	€ 17.745.000
extratributarie	€ 11.466.902
trasferimenti	€ 14.699.893
Alienazioni, trasferimenti di capitale	€ 15.030.000
Accensione di prestiti	€ 5.020.000

La spesa è invece ripartita in:

spesa corrente	€ 44.797.495
spesa in conto capitale	€ 19.850.000
rimborso di prestiti	€ 2.914.300

Sono inoltre da aggiungere, sia in entrata che in uscita, € 6.140.000 quali partite di giro.

Patto di stabilità:

Sul tema del patto di stabilità, nella speranza di una modifica - da più parti sollecitata - delle regole che attualmente disciplinano le modalità di calcolo degli obiettivi programmatici, al momento attuale, si è mantenuto il saldo programmatico già determinato lo scorso esercizio per l'anno 2010 e si è data dimostrazione del previsto rispetto del patto stesso.

Bilancio di Previsione Pluriennale

Il Bilancio Previsionale 2010/2012 pur essendo redatto con i criteri precedentemente esposti per il Bilancio 2010, procede nell'opera della razionalizzazione della spesa corrente e ratifica gli impegni delle opere programmate con i relativi investimenti.